Syn scanning & Nmapping

evilsocket

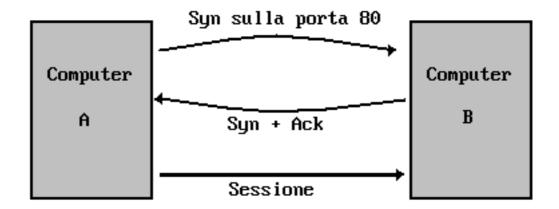
http://evilsocket.altervista.org/

.: Introduzione

In questo paper andremo a vedere le basi dei protocolli di comunicazione di rete al fine di capire cosa è il syn-scanning, come funziona e come usarlo per identificare vari servizi di un sistema remoto .

Quando un computer deve comunicare con un altro, viene eseguito un insieme di operazioni preliminari per inizializzare la sessione TCP, tale sequenza si chiama "handshake".

Vediamo nella seguente figura come avviene l'handshake tra una postazione che vuole connettersi alla porta 80 di un sistema remoto .



Come possiamo vedere, nella prima fase dell handshake il computer A invia un pacchetto al computer B settando ad uno il bit SYN del header TCP del pacchetto stesso (per i riferimenti sulla struttura del header tcp vedere

http://www.freesoft.org/CIE/Course/Section4/8.htm) .

Successivamente, se la porta è aperta (in questo caso la 80), il computer B risponde con un altro pacchetto, settando a 1 i bit SYN e ACK .

Da questo momento la sessione TCP ha inizio e i due pc possono procedere ad inviarsi i dati veri e propri .

.: Syn-Scanning

Il syn scanning sfrutta proprio questa particolarità del protocollo TCP in quanto, al contrario delle tecniche di scanning

basate su una connessione vera e propria alla porta, si appoggia su un livello più vicino alla macchina nello strato ISO/OSI risultando la tecnica più efficace in velocità, invisibilità e funzionamento bypassando il più delle volte un eventuale firewall che protegge il computer remoto .

Invece di stabilire una connessione vera e propria, che in molti casi potrebbe essere rifiutata da un firewall, un syn scanner si limita ad inviare un pacchetto SYN ad una determinata porta e a determinare se è aperta o meno in base alla risposta del sistema remoto (ricordate il SYN+ACK no ? ^^) .

.: Nmap

Il syn scanner per eccellenza è il noto nmap, reperibile all'indirizzo http://insecure.org/nmap/.

Basandosi proprio su questa tecnica, nmap offre oltre ad ottime funzionalità di port scanning, anche un sistema di riconoscimento del sistema operativo remoto e dei vari servizi chiamato "fingerprinting".

Per provare uno scanning di test sul proprio computer, potete provare la seguente riga di comando :

```
nmap localhost
```

Il che produrrà un output del tipo :

```
Starting Nmap 4.11 (http://www.insecure.org/nmap/) at 2007-08-06 01:03 CEST
Interesting ports on Wiki (127.0.0.1):
Not shown: 1672 closed ports
PORT STATE SERVICE
111/tcp open rpcbind
139/tcp open netbios-ssn
445/tcp open microsoft-ds
631/tcp open ipp
830/tcp open unknown
832/tcp open unknown
832/tcp open unknown
2049/tcp open nfs

Nmap finished: 1 IP address (1 host up) scanned in 0.241 seconds
```

Come potete vedere, nmap in meno di un secondo ha identificato tutte le porte aperte e i relativi servizi sul vostro computer . Se volete ottenere qualche informazione in più, come ad esempio la versione dei vari servizi, usate :

```
nmap -A localhost
```

Ottenendo una cosa del tipo:

```
Starting Nmap 4.11 (http://www.insecure.org/nmap/) at 2007-08-06
01:05 CEST
Interesting ports on Wiki (127.0.0.1):
Not shown: 1672 closed ports
        STATE SERVICE
PORT
                         VERSION
111/tcp open rpcbind
                          2 (rpc #100000)
139/tcp open netbios-ssn Samba smbd 3.X (workgroup: MYGROUP)
445/tcp open netbios-ssn Samba smbd 3.X (workgroup: MYGROUP)
631/tcp open ipp
                         CUPS 1.2
830/tcp open status
                           1 (rpc #100024)
                          1-2 (rpc #100011)
832/tcp open rquotad
864/tcp open mountd
                           1-3 (rpc #100005)
2049/tcp open nfs
                           2-4 (rpc #100003)
Nmap finished: 1 IP address (1 host up) scanned in 11.327 seconds
```

Ed ecco la versione di ogni servizio balzar fuori come per magia $^{\wedge}$.

In questo caso, ancora non stiamo usufruendo di tutte le potenzialità di nmap .

Provate ad lanciare lo scanner usando la seguente linea di comando :

```
nmap -A -F -sS -P0 localhost
```

Dove :

- -A : Indica, come abbiamo visto, di identificare la versione dei servizi .
- -F : Considera solamente le porte di maggior uso e salta quelle meno note, risparmiando così tempo .
- -sS: Attiva il syn-scanning (vedi sezione Syn-Scanning) .
- -P0 : NON generare pacchetti ICMP, utilissimo per bypassare i firewall .
- Il che produrrà (nel caso del mio computer) il sequente output :

```
Starting Nmap 4.11 ( http://www.insecure.org/nmap/ ) at 2007-08-06 01:13 CEST
Interesting ports on Wiki (127.0.0.1):
Not shown: 1672 closed ports
PORT STATE SERVICE VERSION
111/tcp open rpcbind 2 (rpc #100000)
139/tcp open netbios-ssn Samba smbd 3.X (workgroup: MYGROUP)
445/tcp open netbios-ssn Samba smbd 3.X (workgroup: MYGROUP)
631/tcp open ipp CUPS 1.2
830/tcp open status 1 (rpc #100024)
```

```
832/tcp open rquotad 1-2 (rpc #100011)
864/tcp open mountd 1-3 (rpc #100005)
2049/tcp open nfs 2-4 (rpc #100003)
MAC Address: 00:17:C2:A8:xx:xx
Device type: general purpose
Running: Linux 2.4.X|2.5.X|2.6.X
OS details: Linux 2.4.0 - 2.5.20, Linux 2.4.7 - 2.6.11

Nmap finished: 1 IP address (1 host up) scanned in 16.830 seconds
```

In questo modo, oltre ad identificare la versione dei servizi, possiamo vedere come nmap ha identificato anche il sistema operaitvo della macchina e il mac address della sua scheda di rete

evilsocket